

Deliberazione della Giunta Regionale 27 maggio 2019, n. 30-9079

Realizzazione del nuovo complesso amministrativo istituzionale dell'ente Regione Piemonte mediante locazione finanziaria di opere pubbliche (CUP: J19I06000100002 - CIG: 0386453F16). Perizie Suppletive e di varianti: indirizzi.

A relazione del Vicepresidente Reschigna:

Premesso che:

- la Regione Piemonte è proprietaria dell'area sita nel Comune di Torino, Via Nizza 312, ricadente nel più vasto ambito denominato “zona urbana di trasformazione ambito 12.32 AVIO – OVAL” (denominata “ZUT”);
- con Deliberazione n. 41-6188 del 18.6.2007, la Giunta Regionale, nel condividere il Master Plan generale (predisposto dall'incaricato Raggruppamento Temporaneo di Professionisti con Capogruppo la Fuksas Associati s.r.l. in collaborazione con gli Uffici regionali e di concerto con il Comune di Torino e R.F.I.) avente ad oggetto l'insediamento del Palazzo della Regione sulle aree ex Fiat Avio ed R.F.I. conferiva, fra l'altro, mandato alla Direzione Patrimonio e Tecnico di porre in essere le azioni necessarie per la progettazione del nuovo palazzo con annessi servizi, opere infrastrutturali e di urbanizzazione, tenuto conto che il progetto edilizio vincitore del concorso a suo tempo espletato avrebbe dovuto essere adeguato al nuovo quadro esigenziale dell'Amministrazione e al disegno urbanistico esecutivo, e di procedere all'Accordo di programma di cui all'art. 34 del D.lgs. n. 267/2000 s.m.i. d'intesa con il Comune di Torino e con R.F.I;
- con Deliberazione n. 35 - 8805 del 19.5.2008, la Giunta Regionale approvava il progetto preliminare del Palazzo della Giunta e degli uffici regionali (PRGU), redatto dal suddetto Raggruppamento di Professionisti, condiviso ed approvato dalla Conferenza di Servizi ex art. 34 del D.lgs n. 267/2000 e validato ex lege, dando contestualmente mandato al Responsabile del Procedimento di dare corso alla progettazione definitiva, con le prescrizioni riportate nella medesima delibera, affinché lo stesso progetto venisse poi approvato nell'ambito dell'Accordo di Programma;
- la Giunta Regionale, con Deliberazione n. 40-11364 del 04.05.2009, approvava il progetto definitivo, redatto dall'incaricato Gruppo di progettazione, del Palazzo della Giunta e degli uffici regionali (PRGU), condiviso ed approvato dalla Conferenza di Servizi ex art. 34 del D. Lgs. n. 267/2000 e validato ex lege, dando nel contempo mandato al Responsabile del Procedimento di dare corso alla progettazione esecutiva, con le prescrizioni specificate e richiamate dalla delibera stessa, nonché di procedere successivamente all'assunzione degli atti e delle iniziative necessarie al fine di provvedere all'affidamento dei lavori riguardanti il Palazzo della Giunta e degli uffici regionali mediante locazione finanziaria di opere pubbliche di cui all'art. 160.bis del decreto legislativo n. 163/2006 e s.m.i.;
- la Giunta Regionale, con Deliberazione n. 1-12346 del 13.10.2009, approvava lo schema di accordo di programma da sottoscrivere con Città di Torino, RFI spa e FS Sistemi Urbani srl finalizzato alla definizione del programma di interventi nell'area di che trattasi, dando atto, tra le altre cose, che le opere per la realizzazione della nuova sede unica regionale “*saranno messe a base d'asta per un ammontare pari ad € 261.981.177,41 suscettibile di ribasso in sede di gara (escluse le somme a disposizione che saranno determinate ad aggiudicazione avvenuta e le imposte dovute) e saranno finanziate con il recupero degli affitti passivi, la vendita dei diritti edificatori privati della ZUT, facenti capo alla Regione, pari a mq 96.537 di SLP e con l'eventuale vendita di alcune proprietà immobiliari della Regione; tali risorse concorreranno a formare il canone nell'ambito*

della procedura della locazione finanziaria di opere pubbliche ai sensi dell'art. 160 bis del d lgs 206 n. 163 per un impegno ventennale a decorrere dall'anno 2014";

- il progetto esecutivo dell'opera veniva approvato con Determinazione del "Settore Attività Negoziale e Contrattuale" n. 1163 del 23.10.2009 della Direzione Risorse Umane e Patrimonio e contestualmente veniva indetta gara con procedura aperta per la realizzazione dei lavori mediante locazione finanziaria di opera pubblica, ex art. 160 bis D.Lgs.vo 163/2006 e s.m.i., da aggiudicarsi secondo il criterio del prezzo più basso di cui all'art. 82 del medesimo Decreto legislativo, con contestuale approvazione dei relativi atti di gara, ammontava e ad € 255.994.094,12, oltre oneri per l'attuazione dei piani della sicurezza pari ad € 5987.083,29 oltre IVA, e così per complessivi € 261.981.177,41.= o.f.e.;
- con D.P.G.R. n. 8 del 1 febbraio 2010 veniva adottato l'Accordo di Programma, sottoscritto in data 5 novembre 2009, tra Regione Piemonte, Città di Torino, RFI spa, FS Sistemi Urbani srl, finalizzato alla definizione di un programma di interventi nella Zona Urbana di Trasformazione per la realizzazione del Palazzo degli Uffici Regionali, dei nuovi comparti edilizi e delle opere infrastrutturali connesse;
- con D.G.R. n. 1-1310 del 29.12.2010 la Giunta Regionale, considerato, tra le altre cose, che: *" le verifiche svolte dai competenti uffici regionali, come risulta dalle relative relazioni a tal fine predisposte, hanno dato esito positivo, con conseguente sostenibilità dalla realizzazione del Palazzo della Giunta e degli uffici regionali e delle opere connesse mediante contratto di locazione finanziaria di opere pubbliche"*, confermava la volontà di procedere alla *"realizzazione del Palazzo della Giunta e degli uffici regionali nell'ambito della Zona Urbana di Trasformazione denominata "ambito 12.32 Avio-Oval" mediante locazione finanziaria di opere pubbliche ai sensi dell'art. 160.bis del D. Lgs.vo n. 163/2006, con conseguente adozione dei relativi atti da parte della Direzione Regionale Risorse Umane e Patrimonio"*;
- con Determinazione della Direzione Risorse Umane e Patrimonio n. 1355 del 30 dicembre 2010 l'appalto veniva aggiudicato in via definitiva all'A.T.I. mista COOPSETTE Società Cooperativa (Capogruppo Mandataria con sede in Castelnovo di Sotto - Via San Biagio n. 75) - C.M.B - Società Cooperativa Muratori e Braccianti di Carpi, UNIECO Soc. Coop., DE-GA s.p.a. - KOPA ENGINEERING s.p.a. - IDROTERMICA COOP. Soc. Coop. - Monte dei Paschi di Siena Leasing & Factoring S.p.A. - Ubi Leasing S.p.A., Agrileasing S.p.A., Credemleasing S.p.A., ABF Leasing S.p.A. - Credito Piemontese S.p.A, avendo proposto, con riferimento all'importo dei lavori, il prezzo più basso quantificato in € 202.312.132,58, al netto degli oneri della sicurezza quantificati in Euro 5.987.083,29 e così per complessivi € 208.299.215,87 oltre IVA, e uno spread di 1,485 % oltre all'Euribor;
- con Atto rogito Notaio Andrea Ganelli di Torino Rep. n. 21961, Atti n. 14424 del 30.5.2011, registrato in data 23.6.2011 al n. 15995, serie 1T, la Regione Piemonte – Direzione Risorse Umane e Patrimonio – veniva costituito sull'area di proprietà (così come identificata nell'atto medesimo) apposito diritto di superficie di durata trentennale, per la realizzazione dell'opera, in favore dell'A.T.I. finanziatrice costituita tra Monte dei Paschi di Siena Leasing & Factoring S.p.A. - capogruppo -, Ubi Leasing S.p.A., Agrileasing S.p.A., Credemleasing S.p.A., ABF Leasing S.p.A. - Credito Piemontese S.p.A.;
- in pari data 30.5.2011, con scrittura privata autenticata rep. 21962, Atti n. 14425, Notaio Andrea Ganelli di Torino, veniva stipulato fra l'A.T.I. finanziatrice (Concedente) e la Regione Piemonte (Utilizzatore) contratto cui il contratto di concessione del diritto di superficie è

direttamente collegato, disciplinante i termini e le modalità della locazione finanziaria del nuovo complesso amministrativo ed istituzionale dell'Ente;

- in dipendenza del contratto di locazione finanziaria la sopra citata A.T.I. finanziatrice, con scrittura privata autenticata Notaio Andrea Ganelli di Torino, repertorio n. 21963/14426 del 30.5.2011, conferiva mandato con rappresentanza alla Regione Piemonte per la stipula del contratto di appalto con l'A.T.I realizzatrice dell'opera nonché, fra l'altro, per la sottoscrizione dei contratti strumentali e/o necessari per l'adempimento del Mandato e il completamento dell'opera quali, a mero titolo esemplificativo, quelli relativi ai monitoraggi ambientali, alla bonifica bellica, allo spostamento dei sottoservizi etc.;

- in dipendenza del contratto di locazione finanziaria e del mandato con rappresentanza conseguentemente ricevuto dall'A.T.I. finanziatrice, in data 30.5.2011 con scrittura privata autenticata n. 21964 Atti n. 14427, Notaio Andrea Ganelli di Torino, registrata in data 27.06.2011 al n. 16123/1T, veniva stipulato contratto di appalto tra la Regione Piemonte (Committente) e COOPSETTE società cooperativa, Capogruppo Mandataria dell'ATI Costruttrice: COOPSETTE (con sede in Castelnuovo di Sotto – Via San Biagio n. 75) - C.M.B - Società Cooperativa Muratori e Braccianti di Carpi, UNIECO Soc. Coop., DE-GA S.p.A. - KOPA ENGINEERING s.p.a. - IDROTERMICA COOP. Soc. Coop. (Appaltatore), costituita per la realizzazione del nuovo complesso amministrativo ed istituzionale dell'Ente;

- con D.G.R. n. 1 – 6481 dell'8.10.2013 la Giunta Regionale stabiliva che le funzioni relative alle materie attribuite alla Struttura Temporanea di livello dirigenziale denominata “Palazzo per uffici della Regione Piemonte - fase di realizzazione” fossero attribuite alla competenza della Direzione Gabinetto della Presidenza della Giunta Regionale, con conseguente incardinamento di detta Struttura Temporanea in tale Direzione a far data dal 14.10.2013;

- con D.P.G.R. n. 75 del 15.05.2014 venivano adottate le determinazioni di cui alla Conferenza di Servizi decisoria del 21.11.2013 indetta ex art. 34 D.Lgs. 267/2000 e s.m.i. in ordine alle modifiche introdotte al progetto esecutivo in variante al progetto definitivo del nuovo palazzo regionale come dettagliatamente riportate sul provvedimento medesimo, a valere, ex lege, quale *“rilascio della variante al permesso di costruire vigente delle opere autorizzate, come sopra descritte, a favore del legale rappresentante pro-tempore della Regione Piemonte, a titolo gratuito, fatti salvi i diritti di terzi”*;

- con Determinazioni Dirigenziali n. 352 del 6.6.2013 del Settore Attività Negoziale e Contrattuale, Espropri – Usi Civici e nn. 141 del 10.6.2015 e 152 del 19.6.2015 della Struttura XTS102, la Stazione Appaltante ha proceduto ex lege alla preso atto delle variazioni intervenute nel Raggruppamento aggiudicatario dell'appalto, per effetto delle quali l'A.T.I. mista risulta attualmente composta come di seguito specificato:

COOPSETTE società cooperativa, Capogruppo Mandataria dell'ATI mista COOPSETTE (con sede in Castelnuovo di Sotto – Via San Biagio n. 75), C.M.B. – Società Cooperativa Muratori e Braccianti di Carpi, UNIECO Soc. Coop., KOPA ENGINEERING S.p.A., IDROTERMICA COOP. Soc. Coop. (Soggetto realizzatore);

MONTE DEI PASCHI DI SIENA LEASING & FACTORING S.p.A. – Capogruppo, UBI LEASING S.p.A., ICCREA BANCA IMPRESA S.p.a., CREDEMLEASING S.p.A., SARDALEASING S.p.A., CREDITO VALTELLINESE s.c. (Soggetto finanziatore);

- con Determinazioni Dirigenziali n. 687 del 03.08.2012, n. 110 del 23.12.2013, n. 116 del 01.08.2014, n. 164 del 28.11.2014 venivano approvate Perizie suppletive e di variante in forza delle quali l'importo contrattuale risulta rideterminato (Atti di Sottomissione rep. n. 16946 del

06.09.2012 e rep. n. 00397 del 30.12.2014) in € 202630.251,57.= per lavori, al netto del ribasso d'asta del 20,97%, oltre € 6.193.817,19.= per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso, e così per complessivi € 208.824.068,76.= oltre IVA;

- con D.G.R. n. 1-2103 del 15.09.2015, in ordine alla causa civile innanzi al Tribunale di Torino in corso dall'anno 2014 tra l'A.T.I. Fuksas e Associati - in qualità di capogruppo mandataria del Raggruppamento dei progettisti dell'opera di cui trattasi - e la Regione Piemonte, avente ad oggetto, tra le altre cose, l'accertamento, in via riconvenzionale, delle carenze progettuali oggetto di perizia di variante e di quantificazione dei danni conseguentemente patiti dalla Stazione Appaltante, visti il verbale di udienza del 9.9.2015, nel quale viene data evidenza dell'accordo transattivo, tenuto conto dei rischi di causa e dei motivi legati alla rilevanza pubblica del complessivo progetto quanto all'immagine tanto dell'Ente Pubblico quanto del Professionista, e la bozza di transazione redatta a margine, veniva approvata la transazione proposta dal Giudice ai sensi dell'art. 185 bis c.p.c. con rinuncia delle parti, reciproca ed integrale, *“alle rispettive domande tanto principali quanto riconvenzionali che di garanzia” ... (omissis) ...;*

- con Determinazione Dirigenziale n. 228 del 15.09.2015 della Struttura XST002 della Direzione Gabinetto della Presidenza della Giunta Regionale veniva approvata, ai sensi dell'art. dell'art. 132 comma 1 lett. e) e comma 6 del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii., la perizia suppletiva e di variante n. 3 relativa all'esecuzione di maggiori e/o diverse lavorazioni per un maggiore importo quantificato nei documenti di perizia, in complessivi lordi € 4.225.980,96.=, pari per effetto del ribasso d'asta del 20,97% ad € 3.339.792,75.= per lavori, oltre € 105030,96 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso e così per complessivi € 3.444.823,71.= oneri fiscali esclusi, con contestuale rideterminazione dell'importo contrattuale in € 205617.492,70.= per lavori, al netto del ribasso d'asta del 20,97%, oltre € 6.298.848,15.= per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso, ed € 352.551,62.= per lavori in economia e così per complessivi € 212.268.892,47.= oltre IVA;

- con Deliberazione n. 36-2334 del 26.10.2015, la Giunta Regionale del Piemonte, relativamente all'appalto di cui trattasi, nel dare atto che, ai sensi e per le finalità di cui all'art. 134 comma 9 del D.P.R. n. 554/1999 (in seguito art. 161, comma 9, del D.P.R. 207/2010 e s.m.i.), *“l'iter autorizzativo delle perizie suppletive e di variante, adottate e/o in corso di adozione ex art. 132 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i., confermando il carattere dell'opera e dei processi realizzativi fino ad ora compiuti od in attuazione, risulta conforme agli indirizzi impartiti dalla Regione Piemonte a tutela dell'interesse pubblico del quale la stessa è interprete, fra i quali quello della tempestiva e corretta esecuzione del nuovo complesso amministrativo e istituzionale”,* dava mandato *“alle Direzioni “Gabinetto della Presidenza della Giunta Regionale” e “Risorse Finanziarie e Patrimonio”, per quanto di rispettiva competenza, di provvedere al perfezionamento degli atti necessari in ordine ai riflessi finanziari e contrattuali derivanti dall'intervenuta necessità di maggiori e/o diversi interventi nell'ambito del contratto d'appalto stipulato in data 30.05.2011 con scrittura privata autenticata n. 21964 Atti n. 14427, Notaio Andrea Ganelli di Torino con l'ATI dei soggetti realizzatori”* dell'opera, *“nonché del correlato contratto di locazione finanziaria (leasing), stipulato in data 30.5.2011 con scrittura privata autenticata rep. 21962 Atti n. 14425 Notaio Andrea Ganelli di Torino, con l'A.T.I. dei soggetti finanziatori”;*

- con la sopra richiamata D.G.R. n. 36-2334 del 26.10.2015 la Giunta Regionale, *“attesa l'intervenuta necessità, manifestatasi nel corso dello svolgimento dell'appalto di che trattasi, di apportare ulteriori variazioni al progetto esecutivo, finalizzate al miglioramento dell'opera e alla sua funzionalità in particolar modo riferita a modifiche impiantistiche orientate all'adeguamento ad intervenute innovazioni in materia normativa e/o componentistica e/o tecnologica, nonché a diverse soluzioni distributive interne volte al recepimento delle mutate esigenze dell'Ente, determinanti significativi miglioramenti nella qualità dell'opera anche ai fini*

del conseguimento del Certificato di agibilità e della sua ottimale utilizzazione nel rispetto dei principi normativamente statuiti in ordine al benessere organizzativo del personale”, autorizzava, nelle more della puntuale quantificazione nei quadri economici delle perizie suppletive e di varianti in corso di redazione, un presunto incremento contrattuale, sulla base delle preventive stime quantificate dalla Direzione Lavori, indicativamente pari a complessivi € 11.150.000,00.= o.f.e., quantificabile in un presunto incremento percentuale complessivo pari al 7,30%, dando contestualmente atto che “la rideterminazione dell’importo dell’appalto di che trattasi, come sopra in via sommaria stimata ed autorizzata sino alla soglia pari a presunti complessivi € 223.500.000,00.= o.f.e., risulta in ogni caso non eccedente alla previsione di spesa d’appalto di € 261.981.177,41 o.f.e., autorizzata con la DGR n. 1-12346 del 13.10.2009, e posta a base di gara della procedura ad evidenza pubblica indetta con Determinazione del “Settore Attività Negoziale e Contrattuale” n. 1163 del 23.10.2009 della Direzione Risorse Umane e Patrimonio”;

- con Determinazione dirigenziale n. 218 del 26.05.2017 veniva disposta l’approvazione della perizia suppletiva e di variante n. 4, relativa all’esecuzione di maggiori e/o diverse lavorazioni per un maggiore importo di complessivi lordi € 8.252.090,83, pari, per effetto del ribasso d’asta del 20,97%, ad un maggiore importo netto per lavori di € 6.521.627,38 oltre ad € 153.837,45 per maggiori oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, ed € 77.187,08 per Liste in economia (dalla n.ro 32 alla n.ro 43), il tutto per una complessiva maggiore spesa di netti € 6.752.651,91 oneri fiscali esclusi, pari ad € 8.238.235,33 oneri fiscali compresi, con conseguente rideterminazione dell’importo dell’appalto, al netto del ribasso d’asta, nell’importo complessivo di € 219.021.544,38 di cui € 6.452.685,60 per oneri la sicurezza non soggetti a ribasso, ed € 429.738,70 per Liste in economia, oltre IVA;

- la procedura concorsuale di messa in Liquidazione Coatta Amministrativa decretata dal Ministero dello Sviluppo Economico con proprio Decreto n. 541 del 30.10.2015, nei confronti dell’Impresa Coopsette soc. coop. Mandataria Capogruppo dell’originaria A.T.I. aggiudicataria dell’appalto di cui trattasi, determinava, nel caso di specie, stante il disposto dell’art. 78 del R.D. n. 267/1942 ss.mm.ii., lo scioglimento del mandato con rappresentanza esclusiva a suo tempo conferito a detta Impresa cooperativa dalle Società Mandanti dell’A.T.I. Costruttrice;

- con D.G.R. n. 1-3915 del 13.9.2016 veniva, tra le diverse cose, stabilito che la Struttura Temporanea “Palazzo Uffici della Regione Piemonte – Fase di realizzazione” fosse incardinata nella Direzione Risorse Finanziarie e Patrimonio – A11000 – con sede in Torino - Piazza Castello, 165;

- con Deliberazioni della Giunta Regionale n. 34-4998 del 08.05.2017 e n. 2-5141 del 07.06.2017, veniva disposto, per le motivazioni in fatto ed in diritto esposte e richiamate *per relationem*, tra le diverse cose, di prendere atto dei contenuti dell’Atto Costitutivo 10.4.2017 Atto rep. n. 278061, di Raccolta n. 45168, Notaio Paolo Vincenzi del Collegio Notarile di Modena e residente in Carpi Via Alghisi n. 31, di conferimento di mandato speciale, gratuito ed irrevocabile alla Società C.M.B. Società Cooperativa Muratori e Braccianti di Carpi, corrente in Carpi (MO), Via Carlo Marx n. 101 (P.IVA 00154410369), da parte della Società IDROTERMICA COOP. Soc. Coop. (Mandante) con sede in via Vanzetti n. 1 a Forlì (part. IVA 00336810403), quale mandataria per costituire una A.T.I. di tipo misto - che dà evidenza della ripartizione delle quote di partecipazione in capo alle singole imprese del raggruppamento temporaneo di imprese -, con le eccezioni evidenziate nel provvedimento medesimo, e contestualmente approvato lo schema di addendum contrattuale con il suddetto Raggruppamento Temporaneo di Imprese, nel rispetto delle disposizioni dell’art. 37, comma 18 del D.Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii., al contratto d’appalto di cui trattasi per il completamento dei lavori;

- in esecuzione delle suddette D.G.R. n. 34-4998 del 08.5.2017 e n. 2- 5141 del 7.6.2017, la Regione Piemonte - Direzione Risorse Finanziarie e Patrimonio - stipulava con l'A.T.I. C.M.B. Società Cooperativa Muratori e Braccianti di Carpi (capogruppo), e IDROTERMICA COOP. Soc. Coop. (mandante), l'Atto Aggiuntivo Rep. n. 36819 – Atti n. 24683 - del 08.06.2017 Notaio Andrea Ganelli di Torino, registrato a Torino il 30.06.2017 al n. 13409 serie 1T;
- in data 22.06.2017 veniva redatto dalla Direzione Lavori il verbale di ripresa delle attività;
- con D.G.R. 2-5298 del 6.07.2017 la Giunta Regionale approvava gli indirizzi per la definizione di una Convenzione da stipularsi con la Società partecipata di Committenza Regione Piemonte s.p.a. S.C.R. s.p.a. - Centrale di Committenza ai sensi degli articoli 37 e seguenti del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 - per l'affidamento dell'incarico di Direzione Lavori del nuovo complesso amministrativo e istituzionale dell'Ente Regione Piemonte, a seguito della conferma da parte dell'Ing. Giuseppe BORGOGNO della volontà di rassegnare le proprie dimissioni da detto incarico;
- con Determinazione Dirigenziale n. 332 del 14.07.2017, in esecuzione della predetta D.G.R. del 06.07.2017, veniva disposto di affidare a S.C.R. Piemonte S.p.A. l'incarico dirigenziale biennale di Direttore Lavori del Palazzo Unico Regionale nell'ambito dell'organico societario della citata S.C.R. come da schema di Convenzione contestualmente approvato;
- con Determinazione Dirigenziale n. 335 del 18.07.2017 l'Amministrazione prendeva atto che, in forza dell'incarico conferito di cui alla Convenzione del 14.07.2017 stipulata in esecuzione della sopra richiamata Determinazione Dirigenziale 332 del 14.07.2017, la S.C.R. Piemonte S.p.A. aveva individuato nell'ambito del proprio organico societario, con decorrenza dal 17.07.2017, il Dirigente Ing. Mauro Bartolomeo FEGATELLI quale Direttore Lavori dell'Appalto per la realizzazione della nuova Sede Unica della Regione Piemonte;
- con Determinazioni Dirigenziali n. 629 del 20.11.2017 e n. 920 del 27.12.2018 l'Amministrazione, in conformità agli indirizzi di cui rispettivamente alle D.G.R. n. 1-5760 del 10.10.2017 e n. 63-8215 del 20.12.2018, approvava Convenzioni integrative da stipularsi con S.C.R. Piemonte S.p.A. in ordine all'implementazione delle professionalità componenti l'Ufficio di Direzione Lavori dell'appalto di cui trattasi;
- con Determinazione Dirigenziale n. 125 del 15.03.2018 veniva approvata, ai sensi dell'art. 132 comma 1 lett. c) del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., nelle more dell'elaborazione degli elaborati della perizia di variante n. 5 di cui all'art. 3 dell'Atto Aggiuntivo al contratto d'appalto, stipulato con l'A.T.I. CMB Soc. Coop. - IDROTERMICA Soc. Coop., Rep. n. 36819 – Atti n. 24683 - del 08.06.2017 Notaio Andrea Ganelli di Torino, registrato a Torino il 30.06.2017 al n. 13409 serie 1T, la Perizia Suppletiva e di Variante n. 6, e il relativo aggiornamento in revisione (n. 18 con esclusione delle revisioni 15 e 16 al medesimo PSC e correlate quantificazioni dei relativi oneri) del Piano di Sicurezza e Coordinamento redatto dal Raggruppamento di Professionisti incarico del Coordinamento Sicurezza, inerenti l'esecuzione di maggiori e/o diverse lavorazioni per un maggiore importo, al netto del ribasso d'asta, di € 492.051,86 per lavori oltre a complessivi € 19.837,28 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, il tutto per una complessiva maggiore spesa di netti € 511.889,14.= oneri fiscali esclusi rispetto all'importo contrattuale originariamente pattuito, il quale viene conseguentemente aumentato e rideterminato in € 212.631.171,94 per lavori, oltre € 6.472.522,88.= per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso al netto delle revisioni al PSC nn. 15 e 16, ed € 429.738,70.= per liste in economia (dalla n. 1 alla n. 43) e così per complessivi € 219.533.433,52.=, fatti salvi gli effetti economici che la redigenda Perizia suppletiva e di variante n. 5 produrrà sul contratto d'appalto.

Atteso che:

- il Direttore dei Lavori ing. Mauro Fegatelli:
 - con note prot. SCR n. 9249 del 20.09.2017 e n. 9707 del 29.09.2017 acclarate rispettivamente al prot. n. 28741/XST009 del 21.09.2017 e n. 30142/XST009 del 29.09.2017, richiedeva all'Appaltatore documentazione integrativa *“per le parti carrabili delle aree esterne sulle quali è previsto il passaggio dei mezzi dei VV.F”*;
 - con note prot. SCR n. 59 del 05.01.2018 e n. 98 del 08.01.2018 comunicava la necessità di eseguire prove di carotaggio sui massetti e sulle marmette delle pavimentazioni esterne per l'accertamento delle cause dei vizi già evidenziati sulle medesime pavimentazioni nell'allegato F all'Atto Aggiuntivo 08.06.2017;
 - con nota prot. SCR n. 866 del 07.02.2018 acclarata in pari data al prot. n. 7967/XST009 riferiva in ordine all'accertata necessità di integrazioni al Progetto Impianti Antincendio ed Estrazioni Fumi;

- la Responsabile del Procedimento Arch. Maria Luisa Tabasso ha provveduto a rappresentare al Direttore dei Lavori le necessità emerse nel corso dei lavori oggetto.
 - Si riepiloga, in particolare, la corrispondenza intercorsa al riguardo:
 - nota prot. n. 15480/XST009 del 16.03.2018 con la quale la R.U.P. trasmetteva il Verbale n. 249 dell'Adunanza di Giunta Regionale del 16.02.2018, così come rettificato nella seduta del 02.03.2018, in ordine alle variazioni progettuali individuate dall'Amministrazione, con contestuale invito a procedere alla redazione di specifica Perizia suppletiva e di variante ai fini della contrattualizzazione delle derivanti prestazioni aggiuntive da porsi in capo all'Appaltatore;
 - nota prot. n. 67419/XST009 del 11.10.2018 di invio alla D.L. delle note pervenute dalla Direzione Opere Pubbliche in ordine alle necessità rappresentate dal Settore Geologico ed alla previsione dell'installazione di una Stazione Meteorologica;
 - nota prot. n. 68952/XST009 del 19.10.2018 con la quale la R.U.P., facendo seguito al ricevimento da parte del Direttore dei Lavori in data 02.10.2018 di *“Cronoprogramma per il completamento dei lavori a seguito della PSV7”* (acclarato al prot. n. 66077/XST009 del 04.10.2018), ed a riscontro di nota prot. C.M.B. n. 534/AR del 12.10.2018 (acclarata al prot. n. 67776/XST009 del 15.10.2018) con la quale l'Appaltatore lamenta la mancata definizione delle Perizie di Variante nn. 5 e 7, richiede al Direttore dei Lavori, tra le altre cose, di voler procedere al completamento della documentazione afferente i procedimenti sia della Perizia di Variante n. 5 (c.d. *“Atto Ricognitivo”*) sia della Perizia di Variante n. 7, al fine di non ritardare ulteriormente la conclusione dei lavori;
 - nota prot. n. 69218/XST009 del 22.10.2018 con la quale la R.U.P. facendo seguito alle soprarichiamate note prot. n. 15480/XST009 del 16.3.2018 e prot. n. 67419/XST009 dell'11.10.2018 trasmetteva al D.L. ulteriori informazioni e documentazione utili per la redigenda Variante 7;
 - invio da parte della Direzione Lavori in data 25.10.2018 di *“Prima Stesura della PSV7 – parte architettonica e strutturale”* (acclarata al prot. n. 70132/XST009 del 26.10.2018), cui ha fatto seguito in data 05.11.2018 l'invio del *“Quadro Economico di Stima della PSV n. 7”* per un importo complessivo di € 11.636.970,00 o.f.c. (prot. n. 71481/XST009 del 06.11.2018);
 - nota prot. n. 74060/XST009 del 16.11.2018 con la quale la R.U.P. trasmette al Direttore dei Lavori *“la prima valutazione fatta dal Gruppo di Supporto Tecnico al RUP sui primi elementi tecnici progettuali forniti dal DL/progettista”*;
 - invio da parte della Direzione Lavori in data 21.10.2018 di parte degli elaborati della PSV7 (acclarato in pari data al prot. n. 75002/XST009);

- nota prot. n. 75251/XST009 del 22.11.2018 di sollecito alla D.L. in ordine alla presentazione “*completa, funzionale ed organica degli elaborati*” afferenti la variante 5 (c.d. “Atto Ricognitivo) e la Perizia di variante n. 7;
- nota prot. SCR n. 11571 del 04.12.2018, acclarata in pari data al prot. n. 77568/XST009, con la quale il Direttore dei Lavori, in ordine alle pavimentazioni esterne e relativi massetti realizzati, nell’evidenziare che l’Appaltatore: “*ha manifestato l’intenzione di procedere alla demolizione dei manufatti de quo ed alla nuova esecuzione*” ... omissis... e “*ritiene utile ed indispensabile per ottenere risultati soddisfacenti, peraltro verificati con le prove di carrabilità eseguite in contraddittorio in cantiere con questa D.LL. (si vedano note SCR prot. n. 5229 del 05/06/2018, prot. n. 5637 del 15/06/2018 e prot. n. 6094 del 29/06/2018)*” ... omissis l’utilizzo di uno “*strato di separazione (leggasi guaina desolidarizzante) tra massetti e pavimenti*”, segnala che nel caso di autorizzazione da parte della R.U.P. alla suddetta soluzione, l’incremento di costo risulterà “*da prevedersi nella redigenda perizia di variante n. 7*”;
- riscontro della R.U.P. con nota prot. 892/XST009 del 08.01.2019 nella quale, nel richiamare propria comunicazione prot. n. 15480/XST009 del 16.03.2018 e tenuto conto che “*Ad oggi la variante 7 non risulta pervenuta, se non in bozza parziale di argomentazioni parziali architettoniche*”, rammenta, tra le altre cose, che: “*Per poter autorizzare la redazione della variante n. 7 è necessaria la redazione e presentazione, da parte di codesto Direttore dei Lavori, di adeguata relazione illustrante tutte le lavorazioni che intende porre in variazione, le motivazioni per cui si intende apportare le variazioni, e la stima dei costi e dei maggiori oneri. Questo è necessario non solo in riscontro a quanto richiesto al punto b) della suddetta nota prot. n. 15480/XST009 del 16 marzo 2018, ma anche per poter chiedere all’amministrazione la copertura finanziaria e l’autorizzazione al suo utilizzo.*” ... omissis;
- verbale dell’incontro tra Amministrazione regionale, D.L. ed Appaltatore del 05.02.2019, nel quale vengono, da parte della Direzione Lavori tra le altre cose, definiti i tempi per la presentazione delle Perizie di Variante nn. 5 e 7;
- nota prot. SCR n. 1154 del 08.02.2019 acclarata al prot. n. 7236/XST009 del 11.02.2019, con la quale il Direttore dei Lavori, conferma tra le altre cose che “*promuoverà la Variante n. 7, contenente oltre all’utilizzo della guaina di desolidarizzazione, tutte le variazioni già definite a partire da quelle del Verbale di Giunta regionale n. 249 del 16 febbraio 2018, rev. 2 marzo 2018 e tutte le modifiche agli impianti già oggetto delle varie comunicazioni intercorse.*” ... omissis ...
- nota SCR del 07.02.2019 (acclarata al prot. n. 6749/XST009 del 07.02.2019), con la quale il D.L. trasmette il progetto per il nuovo accesso al cantiere LOTTO 3 da Via Nizza n. 312 per cessione aree al LOTTO 1, afferente ai maggiori oneri per la sicurezza, ammontanti a complessivi € 189.009,53.= o.f.e., riconoscibili a fronte dell’aggiornamento n. 20 redatto dal Coordinatore per la Sicurezza in fase di Esecuzione;
- nota prot. SCR n. 1785 del 25.02.2019 (acclarata al prot. n. 10583/XST009 del 26.02.2019), con la quale il Direttore dei Lavori a riscontro della nota a firma della R.U.P. prot. n. 15480/XST009 del 16.03.2018, nell’evidenziare di aver proceduto con la redazione della documentazione progettuale afferente le scelte disciplinate direttamente dall’Amministrazione, ha comunicato di ritenere “*opportuno includere nella presente perizia solo quelle opere che hanno attualmente trovato compiuta definizione, rimandando a successivo atto periziale tutte le altre modifiche non ancora completamente definite*” “*ricondotte a 4 ambiti principali, in funzione della genesi delle modifiche stesse*” raggruppanti le richieste pervenute esplicitamente dal R.U.P. (cfr. punti A) – B) – C), nonché “*adeguamenti progettati da questa DL, resisi necessari per sopravvenute esigenze o per migliorare gli impianti in seguito a prescrizioni autorizzative*” (cfr. punto D);
- nota prot. SCR n. 1974 del 01.03.2019 (acclarata al prot. n. 11504/XST009 del 04.03.2019), con la quale il Direttore dei Lavori, relativamente alla redigenda PSV n. 7, inoltra facendo seguito alle “*modifiche resesi necessarie “in progress” n. 4 elaborati che annullano e sostituiscono quanto in precedenza trasmesso*”, tra cui, in particolare: Relazione sintetica del D.L., Quadro

economico, Relazione tecnica Centrale Comprensoriale. Nella Relazione Sintetica il Direttore Lavori suddivide in quattro paragrafi le diverse tipologie di lavorazioni che caratterizzano la PSV n. 7: A) Variazioni in ossequio Verbale di Giunta n. 249/2018; B) Allegato 5 del Verbale di Giunta; C) Ulteriori variazioni pervenute dal R.U.P.; D) Adeguamenti di competenza della D.L. determinatesi da situazioni rilevate *in situ*;

- richiesta R.U.P. prot. n. 14365/XST009 del 15.03.2019 in ordine, tra le altre cose, alla necessità di acquisire dalla Direzione Lavori, *“nelle more della presentazione degli elaborati progettuali di perizia completi della rideterminazione del quadro economico d'appalto”, “al fine della formalizzazione da parte dell'Amministrazione Regionale dell'imprescindibile preventiva autorizzazione all'incremento del limite di spesa indicato nella sopra richiamata D.G.R. del 26.10.2015, nonché delle conseguenti previsioni finanziarie a copertura dell'aumento dei costi del correlato contratto di locazione finanziaria”*: quanto di seguito riepilogato:

- *“una nuova stima di massima dei costi afferenti le possibili ulteriori nuove lavorazioni suppletive per il completamento dell'Opera e la sua funzionalizzazione che a parere della medesima D.L. non potranno non essere contrattualizzate”*;

- una *“stima finale delle Spese tecniche connesse alla progettazione e direzione lavori della perizia di cui trattasi”*;

- come già segnalato in particolare con note prot. n. 2005/XST009 del 10.01.2018, n. 45415/XST009 del 06.07.2018, Verbale della Riunione del 03.09.2018 condiviso tra i partecipanti all'incontro ed inviato a mezzo *wetransfer*, nonché ulteriori comunicazioni n. 68952/XST009 del 19.10.2018 e n. 75251/XST009 del 22.11.2018, *“la documentazione della Perizia Suppletiva e di Variante n. 5 (già oggetto di richiami nell'Atto Aggiuntivo Notaio Ganelli del 08.06.2017), in seguito ridenominata Atto Ricognitivo, completa di tutti gli elaborati, comprese le tabelle di rimodulazioni della categorie d'appalto all'uopo rideterminate, imprescindibili per le attività prodromiche alla sua approvazione da parte della Stazione Appaltante scrivente e conseguente contrattualizzazione della rideterminazione dell'importo contrattuale d'appalto, cui conseguentemente farà seguito la rideterminazione dell'imponibile su cui, in forza del contratto di locazione finanziaria stipulato dalla Regione Piemonte con i soggetti Finanziatori del leasing in costruendo di che trattasi, verranno rimodulati gli oneri di prelocazione in capo all'Amministrazione medesima”*;

- *email* Ufficio di Direzione Lavori del 08.04.2019 (acclarata in pari data al prot. n. 19356/XST009 del 04.03.2019), di invio nuova bozza di Quadro Economico della Perizia suppletiva e di variante n. 7 privo di documentazione progettuale di variante, per un importo complessivo di € 12.000.000,00.= comprese somme a disposizione, o.f.c., di cui lordi € 9.732.055,21 per maggiori lavori pari ad € 7.691.243,23 al netto del ribasso d'asta del 20,97%, ed € 991.624,11 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso;

- con nota prot. n.19147/XST009 del 08.04.2019 il R.U.P ha nuovamente richiesto riscontro a quanto domandato in data 15 marzo c.a.;

- in data 19.04.2019 la Direzione Lavori ha inviato a mezzo email *“Stima Quadro Economico”* della Perizia suppletiva e di variante n. 8 evidenziante un importo pari a complessivi € 5.200.000,00, comprese somme a disposizione, queste ultime peraltro oggetto di riaggiornamento in data 24.04.2019, o.f.c., di cui lordi € 4.198.878,07 per maggiori lavori pari ad € 3.318.373,34 al netto del ribasso d'asta del 20,97%, ed € 251.932,68 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso ed € 50.000,00.= per liste in economia, e così per un maggiore importo contrattuale di € 3.620.306,02.=, oneri fiscali esclusi;

- in data 21.05.2019 la Direzione Lavori con mezzo email, acclarata in pari data al prot. n. 37633/XST009, nel confermare le sopra richiamate previsioni del 19.04.2019 in ordine ai maggiori lavori di cui alla Perizia suppletiva e di variante n. 8, ha trasmesso il nuovo *“Quadro Economico”* della Perizia suppletiva e di variante n. 7 evidenziante un importo pari a complessivi € 12.500.000,00, comprese somme a disposizione, o.f.c., di cui lordi € 10.081.820,01 per maggiori lavori pari ad € 7.967.662,36.= al netto del ribasso d'asta del 20,97%, ed € 1.012.610,00.= per oneri

di sicurezza non soggetti a ribasso ed € 88.925,75= per liste in economia, e così per un maggiore importo contrattuale di € 9.069.198,11.=, oneri fiscali esclusi.

Considerato pertanto che la Direzione Lavori ha stimato, nelle more della puntuale quantificazione nei quadri economici delle perizie suppletive e di varianti in corso di redazione, un presunto incremento contrattuale indicativamente pari a € 12700.000,00.= o.f.e., quantificabile in un presunto incremento percentuale complessivo del 11,858%, rispetto all'importo contrattuale all'atto dell'aggiudicazione, a fronte del quale l'importo dell'opera risulterebbe rideterminabile in complessivi presunti € 233.000.000,00.= al netto del ribasso d'asta, compresi oneri sicurezza, o.f.e., fatte salve le definitive quantificazioni derivanti dai documenti progettuali che la Direzione Lavori ha in corso di redazione relativamente alle Perizie suppletive e di variante n. 7 e n. 8, nonché gli effetti economici che la redigenda Perizia suppletiva e di variante n. 5 / Atto ricognitivo, produrrà sul contratto medesimo, come previsto all'art. 3 dell'Atto Aggiuntivo al contratto d'appalto, stipulato con l'A.T.I. CMB Soc. Coop. - IDROTERMICA Soc. Coop., Rep. n. 36819 – Atti n. 24683 - del 08.06.2017 Notaio Andrea Ganelli di Torino, registrato a Torino il 30.06.2017 al n. 13409 serie 1T, in esecuzione della D.G.R. n. 34-4998 del 08.05.2017, nelle more delle rispettive loro approvazioni, ferma restando la verifica in capo ai competenti uffici della Direzione Risorse Finanziarie e Patrimonio - Struttura Temporanea per la Gestione del Progetto "Palazzo Uffici della Regione Piemonte Fase di realizzazione" del ricorrere dei presupposti di legge.

Richiamata la sopra citata D.G.R. n. 36-2334 del 26.10.2015 che tra le altre cose autorizzava, nelle more delle definitive approvazioni ex art. 132 del D.Lgs. n. 163/2006 delle previste varianti in corso d'opera, la possibile massima rideterminazione dell'importo dell'appalto di cui trattasi, come in allora in via sommaria stimata, sino alla soglia pari a presunti complessivi € 223.500.000,00.= o.f.e..

Considerato che l'importo complessivo d'appalto, come sopra in via sommaria stimato in presunti € 233.000.000,00.= o.f.e., risulterebbe in ogni caso ricompreso nella previsione di spesa d'appalto di € 261.981.177,41 o.f.e., autorizzato con la sopra richiamata D.G.R. n. 1-12346 del 13.10.2009 e posto a base di gara della procedura ad evidenza pubblica indetta con la citata Determinazione del "Settore Attività Negoziale e Contrattuale" n. 1163 del 23.10.2009 della Direzione Risorse Umane e Patrimonio.

Visto l'art. 9 del contratto di leasing stipulato il 30.05.2011, di cui a scrittura privata autenticata rep. 21962, Atti n. 14425, Notaio Andrea Ganelli di Torino, con l'ATI Finanziatrice del leasing in costruendo di che trattasi, il quale prevede che, ... omissis ... *"qualunque aumento dell'importo dei lavori si intende fin d'ora approvato dalla Concedente, sino ad un ammontare massimo pari al 20% dell'importo dei lavori indicato al precedente art. 8"* (cfr. art. 8: *"Il corrispettivo globale puttuito nel Contratto d'Appalto è pari ad Euro 202.312.132,58 oltre IVA aumentato dell'importo di Euro 5.987.083,29 oltre IVA, relativo agli oneri per la sicurezza e la salute nel cantiere non soggetto a ribasso"*).

Dato atto che la previsione, stimata dalla Direzione Lavori di integrazione dell'importo contrattuale d'appalto per effetto delle citate varianti in itinere, fatti salvi gli effetti economici che la redigenda Perizia suppletiva e di variante n. 5 / Atto ricognitivo produrrà sul contratto medesimo, risulterebbe in ogni caso ricompresa nell'aumento dell'importo dei lavori già assentito nel contratto di locazione finanziaria stipulato con l'ATI Finanziatrice;

vista la comunicazione della Direzione Risorse Finanziarie e Patrimonio del 16.5.2019, acclarata in pari data al prot. n. 34298/XST009, come appresso testualmente riportata: *"Alla copertura finanziaria della spesa presunta massima di euro 31.800.000,00 inerente l'ammontare*

dei canoni di locazione finanziaria, inclusi gli oneri di prelocazione, in conseguenza della spesa dei lavori connessa alle variazioni al progetto di cui sopra, si fa fronte con le risorse stanziare nella legge regionale n. 9 del 19 marzo 2019 (Bilancio di previsione finanziario 2019-2021) nell'ambito della Missione 01, Programma 0105, Macroaggregato 2020000."

visti gli artt. 132 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i. e 134, comma 9, del D.P.R. n. 554/1999 e s.m.i.;

ribadito l'interesse strategico della realizzazione dell'opera pubblica in oggetto e quindi la necessità dell'adozione dei provvedimenti tecnici ed amministrativi necessari al suo completamento, onde poter procedere, senza ulteriori differimenti, al trasferimento nella suddetta Sede unica regionale di tutto il personale attualmente dislocato nelle varie sedi site in Torino.

Visti:

la L. n. 241/1990 "Nuove norme sul procedimento amministrativo" e ss.mm.ii ;

il D.lgs. n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche" e s.m.i.;

gli artt. 17 e 18 della L.R. n. 23/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale" e ss.mm.ii ;

la D.G.R. n. 1-4046 del 17.10.2016 *Approvazione della "Disciplina del sistema dei controlli interni". Parziale revoca della D.G.R. n. 8-29910 del 13.4.2000*";

il D.lgs n. 118/2011 *2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi;*
e ss.mm.ii;

la Legge regionale n. 9 del 19 marzo 2019 " *Bilancio di previsione finanziario 2019-2021*";

la D.G.R. 1-8566 del 22 marzo 2019 " *Legge regionale 19 marzo 2019 n. 9. Bilancio di previsione finanziario 2019-2021. Approvazione del documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2019-2021. Disposizioni di natura autorizzatoria ai sensi dell'articolo 10, comma 2 del D.lgs. 118/2011 s.m.i.*";

la D.G.R. n. 12-5546 del 29.8.2017 "Linee guida in attuazione della D.G.R. 1-4046 del 17.10.2016 in materia di rilascio del visto preventivo di regolarità contabile e altre disposizioni in materia contabile" e la circolare prot. n. 30568/A1102A del 2 ottobre 2017 "Istruzioni operative in materia di rilascio del visto preventivo di regolarità contabile";

attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 1-4046 del 17/10/2016.

tutto ciò premesso e considerato, la Giunta Regionale, a voti unanimi resi nelle forme di legge,

delibera

- di autorizzare, per le motivazioni in premessa esposte nelle more delle definitive approvazioni ex art. 132 del D.Lgs. n. 163/2006 delle previste varianti in corso d'opera, la possibile massima rideterminazione dell'importo del contratto d'appalto stipulato in data 30.05.2011 con scrittura privata autenticata n. 21964 Atti n. 14427, Notaio Andrea Ganelli di Torino, registrata in data 27.06.2011 al n. 16123/1T con l'ATI aggiudicataria con capogruppo COOPSETTE Soc. Coop. e successivo Atto Aggiuntivo Rep. n. 36819 – Atti n. 24683 - del 08.06.2017 Notaio Andrea Ganelli di Torino stipulato con l'A.T.I. C.M.B. soc. coop. - IDROTERMICA soc. coop., per la "Realizzazione del nuovo complesso amministrativo e istituzionale dell'ente Regione Piemonte mediante locazione finanziaria di opere pubbliche (CUP: J19I06000100002 - CIG: 0386453F16)",

come in via sommaria stimata dalla Direzione Lavori, sino alla soglia pari a presunti complessivi € 233.000.000,00.= compresi oneri per la sicurezza e liste in economia, o.f.e., fatti salvi gli effetti economici che la redigenda Perizia suppletiva e di variante n. 5 / Atto ricognitivo, produrrà sul contratto medesimo, secondo le previsioni del suddetto Atto aggiuntivo assunto in esecuzione della D.G.R. n. 34-4998 del 08.05.2017;

- di dare mandato alla Direzione “Risorse Finanziarie e Patrimonio”, per quanto di competenza, di provvedere al perfezionamento degli atti necessari in ordine ai riflessi contrattuali e finanziari derivanti dall'intervenuta necessità di maggiori e/o diversi interventi nell'ambito del suddetto contratto d'appalto nonché del correlato contratto di locazione finanziaria (leasing), stipulato in data 30.5.2011 con scrittura privata autenticata rep. 21962 Atti n. 14425 Notaio Andrea Ganelli di Torino, con l'.A.T.I. dei soggetti finanziatori, Monte Dei Paschi Di Siena Leasing & Factoring s.p.a. (capogruppo);

- di dare atto che la rideterminazione dell'importo del suddetto appalto, come sopra in via sommaria stimata ed autorizzata sino alla soglia pari a presunti complessivi € 233.000.000,00.= o.f.e., fatti salvi gli effetti economici che la redigenda Perizia suppletiva e di variante n. 5 / Atto ricognitivo produrrà sul contratto medesimo, risulta in ogni caso;

. non eccedente la previsione di spesa d'appalto di € 261.981.177,41 o.f.e., autorizzata con la D.G.R. n. 1-12346 del 13.10.2009, e posta a base di gara della procedura ad evidenza pubblica ex art. 160.bis del D. Lgs.vo n. 163/2006, indetta con Determinazione del “Settore Attività Negoziale e Contrattuale” n. 1163 del 23.10.2009 della Direzione Risorse Umane e Patrimonio;

. ricompresa nell'aumento dell'importo dei lavori già assentito nel contratto di locazione finanziaria stipulato in data 30.05.2011 con l'ATI Finanziatrice di cui all'art. 9 della scrittura privata autenticata rep. 21962, Atti n. 14425, Notaio Andrea Ganelli di Torino;

- di dare atto, ai sensi e per le finalità di cui all'art. 134 “Variazioni ed addizioni al progetto approvato” - comma 9 - del D.P.R. n. 554/1999, normativa applicabile al suddetto appalto ai sensi e per gli effetti dell'art. 357 (*Norme transitorie*) comma 6 del D.P.R. n. 207/2010 e s.m.i., che l'iter autorizzativo delle perizie suppletive e di variante in argomento ex art. 132 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., confermando il carattere dell'opera e dei processi realizzativi fino ad ora compiuti od in attuazione, risulta conforme agli indirizzi impartiti dalla Regione Piemonte a tutela dell'interesse pubblico del quale la stessa è interprete, fra i quali quello della corretta esecuzione del nuovo complesso amministrativo e istituzionale;

- di dare atto che alla copertura finanziaria della spesa presunta massima di euro 31.800.000,00 inerente l'ammontare dei canoni di locazione finanziaria, inclusi gli oneri di prelocazione, in conseguenza della spesa dei lavori connessa alle variazioni al progetto di cui sopra, si fa fronte con le risorse stanziata nella legge regionale n. 9 del 19 marzo 2019 (Bilancio di previsione finanziario 2019-2021) nell'ambito della Missione 01, Programma 0105, Macroaggregato 2020000.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010.

(omissis)